ASSOCIAZIONE PER L'ARTE
LE STELLE
Et caro verbum facta est

Centro Studi Musica Grande Guerra

Unione Cattolica Artisti Italiani Brescia

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale

Comitato provinciale di coordinamento delle iniziative commemorative nel centenario della Grande Guerra 1914-1918

# Comunicato Stampa

## *GEFANGENEN*
## *Arte a Cellelager 1917/18*

**Francesco Nonni - Angelo Ruozi Incerti**
**Giuseppe Denti**
**Giosuè Fiorentino - A Sordi**

La mostra intende aprire un varco inedito sul mondo, ricco di sorprese e finora ignorato, della vita che gli ufficiali italiani hanno condiviso dopo la disfatta di Caporetto, dal 1917 alla fine della Grande Guerra, come prigionieri internati nel lager tedesco di Celle, nell'Hannover.
Tra loro, nella condivisione di una dura vita di privazioni, umiliazioni, fatiche e dolori, fame e freddo imposta dal comando tedesco e ben testimoniata dai diari di due di loro, Carlo Emilio Gadda e Bonaventura Tecchi, emerge la necessità di dare sfogo all'espressione creativa come unica risorsa e ancora di salvezza. Musei, collezionisti ed eredi dei deportati, raggiunti da un accurato e certosino lavoro di ricerca, permettono oggi eccezionalmente di riunire, nell'occasione del Centenario, tale straordinaria testimonianza umana ed artistica.
*GEFANGENEN. Arte a Cellelager* 1917/18 raccoglie per la prima volta l'opera omnia eseguita in quel lager da Francesco Nonni di Faenza (1885-1976), importante pittore, xilografo e ceramista, dal cremonese Giuseppe Denti (1882-1978), insegnante, pittore e musicista, e da Angelo Ruozi Incerti di Reggio Emilia (1881-1942, ingegnere civile del Comune di Bibbiano, appassionato di teatro, disegnatore e abilissimo caricaturista.
Dall'opera pittorica, allargata alla produzione musicale e teatrale dei tre inseparabili compagni di prigionia, si diventa partecipi di un mondo artisticamente ampio e variegato, documentato da numerose altre pregevoli testimonianze: dalla scuola di miniatura, dove il maestro Sobrile insegna la tecnica a Denti, al prezioso materiale del siciliano Giosuè Fiorentino (1898-1977), ingegnere, antifascista, dopo la Liberazione impegnato nei lavori della Costituente e più volte eletto deputato, al bellissimo taccuino dipinto da A. Sordi, unica traccia di un prigioniero rimasto ad oggi sconosciuto.
A corredo della mostra, la vivacità di numerosi manufatti tutti realizzati all'interno del campo di prigionia, tra cui taccuini, burattini, caricature, semplici ocarine in terracotta, fino al "souvenir" portato a casa dal capitano Denti, un mazzetto di legnosi rami di erica usata, al posto della lana, per riempire i materassi dei giacigli.

**Inaugurazione sabato 23 maggio 2015, ore 17.00**

***GEFANGENEN***
***Arte a Cellelager 1917/18***
***Brescia - San Zenone all'Arco***
***sabato 23 maggio – domenica 7 giugno 2015***
***orari: 16,00 – 19,00 (da mercoledì a domenica)***
***Ingresso gratuito***
***Progetto mostra a cura di Fausto Moreschi e Carmela Perucchetti***
*www.artelestelle.it - info@artelestelle.it*

Via Toscanini, 2 25062 Concesio BS telefono 030. 275.24.58 cellulare 335.13.70.696 e-mail carmelafausto.mor@alice.it

Il nemico era come noi

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

ATENEO DI BRESCIA Accademia di Scienze, Lettere ed Arti

fcb

MiBACT Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Archivio di Stato di Brescia

Istoreco

ARCHIVI:
**FRANCESCO CAPUTO**
**Firenze**
**LUCIANO VALLE**
**Roma**